

## **Era un giorno come un altro (Roberto Falasca)**



Era un giorno qualunque quello in cui a L'Aquila la terra tremò. E niente fu più come prima. Il privato delle persone distrutto. Le sicurezze domestiche annullate. E fu il tempo del pianto, del cordoglio, della necessità di un'impossibile dimenticanza per continuare a vivere. Ma quale vita? Eppure l'autore tratteggia il ritratto di un ragazzo che prova ad andare avanti, senza abbandonare le sue radici, la sua famiglia. E lo fa ricominciando dagli affetti più autentici, gli amici, le ragazze, quel nucleo di persone che scegliamo di avere accanto nel lungo cammino esistenziale. E scoprendo il valore antropologico del ricordo, non come mito in cui rintanarsi per fuggire una realtà insopportabile, ma come non luogo dell'immaginario da cui attingere la forza necessaria per non fermarsi.